

61973J0004

Link permanente (per i bookmark)	Dati complementari: <input type="checkbox"/> Lingue e formati disponibili <input checked="" type="checkbox"/> Testo	<input type="button" value="GO"/>
< Nota bibliografica 7 di 14 >		
<p>Titolo e riferimento</p> <p>Sentenza della Corte del 14 maggio 1974.</p> <p>J. Nold, Kohlen- und Baustoffgroßhandlung contro Commissione delle Comunità europee.</p> <p>Causa 4-73.</p> <p><i>raccolta della giurisprudenza 1974 pagina 00491</i> <i>edizione speciale greca pagina 00277</i> <i>edizione speciale portoghese pagina 00283</i> <i>edizione speciale spagnola pagina 00273</i> <i>edizione speciale svedese pagina 00291</i> <i>edizione speciale finlandese pagina 00293</i></p> <p>Testo</p> <p>html</p> <p>Lingua facente fede</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ tedesco <p>Date</p> <p>del documento: 14/05/1974 della domanda: 31/01/1973</p> <p>Classificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Codice repertorio giurisprudenza: C-09 Comunità europea del carbone e dell'acciaio / Intese e concentrazioni. Violazioni delle condizioni di concorrenza A-01.02.01.00 L'ordinamento giuridico comunitario / Fonti del diritto comunitario / Principi generali del diritto / Diritti fondamentali / In generale A-01.02.01.01 L'ordinamento giuridico comunitario / Fonti del diritto comunitario / Principi generali del diritto / Diritti fondamentali / Diritto di proprietà / L'ordinamento giuridico comunitario / Fonti del diritto comunitario / Principi generali del diritto / Diritti fondamentali / Libero esercizio dell'attività economica ▶ Argomento: combustibili, concorrenza, intese e concentrazioni – CECA <p>Altre informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Autore: Corte di giustizia delle Comunità europee ▶ Forma: sentenza <p>Procedimento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Tipo di procedimento: Ricorso per annullamento - infondato 		

- ▶ **Parte ricorrente:**
Privato
- ▶ **Parte convenuta:**
Commissione, Istituzioni
- ▶ **Nazionalità delle parti:**
Repubblica federale di Germania
- ▶ **Giudice relatore:**
Pescatore
- ▶ **Avvocato generale:**
Trabucchi

Dottrina

- ▶ **Dottrina relativa alla sentenza:**
Meier, Gert: Deutsches Verwaltungsblatt 1974 p.674-675
Goose, Peter Ernst: Außenwirtschaftsdienst des Betriebs-Beraters / Recht der Internationalen Wirtschaft 1974 p.489-491
Hartley, Trevor: Fundamental Rights in Community Law, European Law Review 1975 p.54-57
Riegel, Reinhard: Das Grundrechtsproblem als Kollisionsproblem im europäischen Gemeinschaftsrecht. Die Rechtsstaatlichkeit der europäischen Gemeinschaftsrechtsordnung, Bayerische Verwaltungsblätter 1976 p.353-360 + p.395-399
Moura Ramos, Rui Manuel: Boletim do Ministério da Justiça / Documentação e direito comparado 1986 n° 25-26 p.251-252
Banu, Mihai: Drept comunitar. Principii generale de drept. Drepturi fundamentale ale persoanei. Respectare în ordinea juridică comunitară. Drept de proprietate. Exercițiere liberă de activități profesionale. Limite. Funcție socială a anumitor drepturi. Interes general al Comunității. Substanță intangibilă a drepturilor, Revista română de drept al afacerilor 2007 n° 07 p.159-171

Relazioni tra i documenti

- ▶ **Trattato:**
Comunità europea del carbone e dell'acciaio
- ▶ **Pronunce che interessano gli atti:**
Conferma [31973D0094](#)
- ▶ **Atti citati nella giurisprudenza:**
[11951K033](#): P 505

[11951K066](#): P 506

[11951K065-P2](#): P 506

[31973D0094](#): P 506
- ▶ [Seleziona l'insieme dei documenti che citano il presente documento](#)

Testo

Doppia visualizzazione: [DE](#) [EN](#) [FI](#) [FR](#) [IT](#) [NL](#) [SV](#)

[Massima](#)
[Parti](#)
[Oggetto della causa](#)
[Motivazione della sentenza](#)
[Decisione relativa alle spese](#)
[Dispositivo](#)

Parole chiave

++++

1 . CONCENTRAZIONE TRA IMPRESE - IMPRESE MINERARIE - COMBUSTIBILI - DISCIPLINA COMMERCIALE - NORME DI VENDITA - GROSSISTI - AMMISSIONE ALL' ACQUISTO DIRETTO -

AUTORIZZAZIONE

(TRATTATO CECA, ART . 66)

2 . DIRITTO COMUNITARIO - PRINCIPI GENERALI DEL DIRITTO - DIRITTI FONDAMENTALI DEI SINGOLI - OSSERVANZA GARANTITA DALLA CORTE - COSTITUZIONI DEGLI STATI MEMBRI - TRATTATI INTERNAZIONALI

3 . DIRITTO COMUNITARIO - PRINCIPI GENERALI DEL DIRITTO - DIRITTI FONDAMENTALI DEI SINGOLI - RISPETTO NELL' ORDINAMENTO GIURIDICO COMUNITARIO - DIRITTO DI PROPRIETA - LIBERA ESPLICAZIONE DELLE ATTIVITA LAVORATIVE - LIMITI - FUNZIONE SOCIALE DI TALUNI DIRITTI - INTERESSE GENERALE DELLA COMUNITA - INTANGIBILITA SOSTANZIALE DEI DIRITTI

Massima

1 . LA COMMISSIONE HA FACOLTA DI AUTORIZZARE UNA DISCIPLINA COMMERCIALE LIMITATIVA DELL' AMMISSIONE ALL' ACQUISTO DIRETTO DI COMBUSTIBILI, GIUSTIFICATA DALLA NECESSITA DI RAZIONALIZZARE LA DISTRIBUZIONE, A CONDIZIONE CH' ESSA VENGA APPLICATA ALLA STESSA STREGUA PER TUTTE LE IMPRESE INTERESSATE .

2 . I DIRITTI FONDAMENTALI FANNO PARTE INTEGRANTE DEI PRINCIPI GENERALI DEL DIRITTO, DI CUI LA CORTE DI GIUSTIZIA GARANTISCE L' OSSERVANZA . NEL GARANTIRE LA TUTELA DI TALI DIRITTI, LA CORTE E TENUTA AD ISPIRARSI ALLE TRADIZIONI COSTITUZIONALI COMUNI AGLI STATI MEMBRI E NON POTREBBE AMMETTERE PROVVEDIMENTI INCOMPATIBILI CON I DIRITTI FONDAMENTALI RICONOSCIUTI E GARANTITI DALLA COSTITUZIONE DI TALI STATI . I TRATTATI INTERNAZIONALI RELATIVI ALLA TUTELA DEI DIRITTI DELL' UOMO, CUI GLI STATI MEMBRI HANNO COOPERATO O ADERITO, POSSONO DEL PARI FORNIRE ELEMENTI DI CUI OCCORRE TENERE CONTO NELL' AMBITO DEL DIRITTO COMUNITARIO .

3 . BENCHE L' ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DI TUTTI GLI STATI MEMBRI TUTELI IL DIRITTO DI PROPRIETA E DI ANALOGA TUTELA FRUISCANO IL LIBERO ESERCIZIO DEL COMMERCIO, DEL LAVORO E DI ALTRE ATTIVITA ECONOMICHE, I DIRITTI COSI' GARANTITI, LUNGI DAL COSTITUIRE PREROGATIVE ASSOLUTE, VANNO CONSIDERATI ALLA LUCE DELLA FUNZIONE SOCIALE DEI BENI E DELLE ATTIVITA, OGGETTO DELLA TUTELA . PER QUESTA RAGIONE, LA GARANZIA CONCESSA AI DIRITTI DI TAL SORTA, FA GENERALMENTE SALVE LE LIMITAZIONI POSTE IN VISTA DELL' INTERESSE PUBBLICO . NELL' ORDINAMENTO GIURIDICO COMUNITARIO, APPARE TALVOLTA LEGITTIMO SOTTOPORRE DETTI DIRITTI A LIMITI GIUSTIFICATI DAGLI OBIETTIVI DI INTERESSE GENERALE PERSEGUITI DALLA COMUNITA, PERCHE NON RESTI LESA LA SOSTANZA DEI DIRITTI STESSI . NON SI POSSONO COMUNQUE ESTENDERE LE GARANZIE SUMMENZIONATE ALLA PROTEZIONE DI SEMPLICI INTERESSI O POSSIBILITA D' INDOLE COMMERCIALE, LA CUI NATURA ALEATORIA E INSITA NELL' ESSENZA STESSA DELL' ATTIVITA ECONOMICA .

Parti

NELLA CAUSA 4-73,

J . **NOLD**, KOHLEN - UND BAUSTOFFGROSSHANDLUNG, SOCIETA IN ACCOMANDITA SEMPLICE, CON SEDE IN DARMSTADT, CON L' AVV . MANFRED LUETKEHAUS, DEL FORO DI ESSEN, E CON DOMICILIO ELETTO IN LUSSEMBURGO, PRESSO L' AVV . ANDRE ELVINGER, 84, GRAND-RUE, RICORRENTE,

CONTRO

COMMISSIONE DELLE COMUNITA' EUROPEE, RAPPRESENTATA DAL SUO CONSIGLIERE GIURIDICO SIG . DIETER OLDEKOP, IN QUALITA D' AGENTE, E CON DOMICILIO ELETTO IN LUSSEMBURGO, PRESSO IL PROPRIO CONSIGLIERE GIURIDICO, SIG . PIERRE LAMOUREUX, 4, BOULEVARD ROYAL, CONVENUTA,

E

RUHRKOHLE AKTIENGESELLSCHAFT, SOCIETA PER AZIONI, CON SEDE IN ESSEN, NONCHE

RUHRKOHLE VERKAUFS-GESELLSCHAFT MBH, SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA, CON SEDE IN ESSEN,

RAPPRESENTATA DALL' AVV . OTFRIED LIEBERKNECHT, DEL FORO DI DUESSELDORF, E CON

DOMICILIO ELETTO IN LUSSEMBURGO, PRESSO L' AWW . ALEX BONN, 22, COTE D'EICH,
INTERVENIENTI A SOSTEGNO DELLA CONVENUTA,

Oggetto della causa

CAUSA AVENTE AD OGGETTO L' ANNULLAMENTO DELLA DECISIONE DELLA COMMISSIONE 21
DICEMBRE 1972, RELATIVA ALL' AUTORIZZAZIONE DI NUOVE NORME DI VENDITA DELLA
RUHRKOHLE AG,

Motivazione della sentenza

1 CON RICORSO DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL 31 GENNAIO 1973, LA DITTA J . **NOLD**,
SOCIETA IN ACCOMANDITA SEMPLICE, CON SEDE IN DARMSTADT, CHE ESERCITA IL
COMMERCIO ALL' INGROSSO DI CARBONE E DI MATERIALE EDILIZIO, HA CHIESTO - NELL'
ULTIMA VERSIONE DELLE SUE CONCLUSIONI - L' ANNULLAMENTO DELLA DECISIONE DELLA
COMMISSIONE 21 DICEMBRE 1972, RELATIVA ALL' AUTORIZZAZIONE DI NUOVE NORME DI
VENDITA DELLA RUHRKOHLE AG (GU 1973, N . L 120, PAG . 14) E, IN SUBORDINE, CHE SI
DICHIARI DETTA DECISIONE NULLA E PRIVA DI EFFETTI NEI CONFRONTI DELLA
RICORRENTE NELLA PARTE AD ESSA RELATIVA . LA RICORRENTE FA IN SOSTANZA CARICO
ALLA DECISIONE DI AVER AUTORIZZATO GLI UFFICI DI VENDITA DELLE IMPRESE
MINERARIE DEL BACINO DELLA RUHR A SUBORDINARE L' ACQUISTO DIRETTO DI CARBONE
ALLA STIPULAZIONE DI CONTRATTI FERMI BIENNALI, AVENTI AD OGGETTO L' ACQUISTO
ANNUO DI UN MINIMO DI 6 000 TONNELLATE PER IL RIFORNIMENTO DEI SETTORI
DOMESTICI E DELLA PICCOLA INDUSTRIA, QUANTITATIVO CHE SUPERA DI GRAN LUNGA LE
PROPRIE VENDITE ANNUALI IN DETTO SETTORE, E DI AVERLA QUINDI ESCLUSA DALLA SUA
POSIZIONE DI GROSSISTA DI PRIMA MANO .

SULLA RICEVIBILITA

2 LA COMMISSIONE NON HA CONTESTATO LA RICEVIBILITA DELLA DOMANDA
INTRODUTTIVA . LA RUHRKOHLE AG E LA RUHRKOHLE-VERKAUFS GMBH, INTERVENIENTI,
HANNO ECCEPITO L' IRRICEVIBILITA DEL RICORSO PER MANCANZA D' INTERESSE AD AGIRE
DA PARTE DELLA RICORRENTE . ESSE SOSTENGONO IN EFFETTI CHE, DATO E NON
CONCESSO CHE QUEST' ULTIMA RIUSCISSE AD OTTENERE L' ANNULLAMENTO DELLA
DECISIONE 21 DICEMBRE 1972, LA SENTENZA DELLA CORTE PRODURREBBE L' EFFETTO DI
RIPRISTINARE LA DISCIPLINA COMMERCIALE PRECEDENTE A QUELLA CHE COSTITUISCE
OGGETTO DELLA DECISIONE IN QUESTIONE . LA RICORRENTE NON POSSEDEVA NEMMENO
I REQUISITI CONTEMPLATI DALLA PRECEDENTE DISCIPLINA, DI GUISA CHE ESSA
PERDEREBBE COMUNQUE LA SUA QUALITA DI GROSSISTA DI PRIMA MANO .

3 QUESTA ECCEZIONE VA DISATTESA . INFATTI, NEL CASO IN CUI LA DECISIONE
IMPUGNATA VENISSE ANNULLATA, E PREVEDIBILE CHE LA COMMISSIONE PROCEDEREBBE
NEL SENSO CHE LA DISCIPLINA COMMERCIALE AUTORIZZATA VENGA SOSTITUITA DA
NUOVE DISPOSIZIONI, PIU CONSONE ALLA CONDIZIONE DELLA RICORRENTE .

NON SI PUO' QUINDI NEGARE CHE QUESTA ABBIA INTERESSE ALL' ANNULLAMENTO DELLA
DECISIONE DI CUI TRATTASI .

NEL MERITO

4 LA RICORRENTE, IN MERITO AI MOTIVI D' ANNULLAMENTO CONTEMPLATI DALL' ART . 33
DEL TRATTATO CECA, NON HA PRECISATO QUALI MEZZI ABBIA DEDOTTO AVVERSO LA
DECISIONE IMPUGNATA .

5 COMUNQUE, UNA PARTE CONSIDEREVOLE DELLA SUA ARGOMENTAZIONE VA DI PRIMO
ACCHITO DISATTESA, NELLA MISURA IN CUI ESSA SI RIFERISCE ALLE CENSURE AVENTI AD
OGGETTO, NON GIA LE DISPOSIZIONI DELLA DECISIONE IMPUGNATA DELLA COMMISSIONE,
BENSI' LE SUE RELAZIONI CON LE INTERVENIENTI .

6 NEI LIMITI IN CUI LE CENSURE RIGUARDANO LA DECISIONE DELLA COMMISSIONE, LE
DEDUZIONI SCRITTE E ORALI DELLA RICORRENTE RIENTRANO ANCORA, IN SOSTANZA, NEI
MEZZI DI VIOLAZIONE DI FORME ESSENZIALI E DI VIOLAZIONE DEL TRATTATO O DELLE
NORME GIURIDICHE RELATIVE ALLA SUA APPLICAZIONE .

TALI MEZZI VERTONO, PIU PARTICOLARMENTE, PER QUANTO RIGUARDA LE NUOVE
CONDIZIONI STABILITE PER IL RIFORNIMENTO DIRETTO DA PARTE DELLE MINIERE DI
CARBONE, SULL' INSUFFICIENTE MOTIVAZIONE DELLA DECISIONE IMPUGNATA, SULLA
DISCRIMINAZIONE NEI CONFRONTI DELLA RICORRENTE, NONCHE SULLA PRETESA

VIOLAZIONE DEI SUOI DIRITTI FONDAMENTALI .

1 . SULLE CENSURE DI INSUFFICIENTE MOTIVAZIONE E DI DISCRIMINAZIONE

7 CON DECISIONE 27 NOVEMBRE 1969 LA COMMISSIONE, A NORMA DELL' ART . 66, N . 1 E N . 2 DEL TRATTATO CECA, AUTORIZZAVA LA FUSIONE DELLA QUASI TOTALITA DELLE IMPRESE MINERARIE DEL BACINO DELLA RUHR IN UN' UNICA SOCIETA, LA RUHRKOHLE AG, CUI L' ART . 2, N . 1, DI TALE DECISIONE HA FATTO OBBLIGO DI SOTTOPORRE ALL' AUTORIZZAZIONE DELLA STESSA COMMISSIONE QUALSIASI MODIFICA DELLE PROPRIE NORME DI VENDITA . IN DATA 30 GIUGNO 1972, LA RUHRKOHLE AG RIVOLGEVA ALLA COMMISSIONE UNA DOMANDA IN TAL SENSO . L' AUTORIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE VENIVA CONCESSA CON DECISIONE 21 DICEMBRE 1972, OGGETTO DELLA PRESENTE CONTROVERSIA . CON LA DISCIPLINA COSI' OMOLOGATA, SONO STATE STABILITE NUOVE CONDIZIONI IN MERITO AI QUANTITATIVI MINIMI CHE I GROSSISTI DEVONO IMPEGNARSI AD ACQUISTARE PER POTER FRUIRE DELL' APPROVVIGIONAMENTO DIRETTO DA PARTE DEL PRODUTTORE . GLI ACQUISTI DIRETTI, IN ISPECIE, SONO SUBORDINATI ALLA STIPULAZIONE DA PARTE DEL GROSSISTA DI CONTRATTI BIENNALI AVENTI AD OGGETTO L' ACQUISTO DI UN QUANTITATIVO MINIMO DI 6 000 TONNELLATE ANNUE, DESTINATE ALL' APPROVVIGIONAMENTO DEL SETTORE DOMESTICO E DELLA PICCOLA INDUSTRIA .

8 SI FA CARICO ALLA COMMISSIONE DI AVER CONSENTITO ALLA RUHRKOHLE AG DI STABILIRE ARBITRARIAMENTE QUESTA CLAUSOLA DI GUISA CHE, IN CONSIDERAZIONE DELL' AMMONTARE E DELLA NATURA DELLE SUE VENDITE ANNUALI, LA RICORRENTE SI TROVA AD ESSERE TAGLIATA FUORI DAL RIFORNIMENTO DIRETTO E RIDOTTA ALLA CONDIZIONE DI GROSSISTA DI SECONDA MANO, CON GLI INCONVENIENTI COMMERCIALI CHE NE CONSEGUONO . DA UN CANTO, LA RICORRENTE CONSIDERA COME DISCRIMINATORIO IL FATTO CHE, A DIFFERENZA DELLE ALTRE IMPRESE, ESSA E STATA ESCLUSA DAL RIFORNIMENTO DIRETTO DA PARTE DEL PRODUTTORE E VIENE COSI' A TROVARSI IN UNA SITUAZIONE PIU SFAVOREVOLE RISPETTO A QUELLA DEI GROSSISTI CHE CONTINUANO A FRUIRE DI TALE VANTAGGIO . D' ALTRO CANTO, ESSA INVOCA L' ART . 65, N . 2, CHE, IN UNA SITUAZIONE ANALOGA A QUELLA CONTEMPLATA DALL' ART . 66, AUTORIZZEREBBE ACCORDI DI VENDITA IN COMUNE ALLA SOLA CONDIZIONE CHE ESSI CONTRIBUISCANO " AL MIGLIORAMENTO NOTEVOLE DELLA PRODUZIONE O DELLA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI CONSIDERATI " .

9 LA COMMISSIONE, NELLA MOTIVAZIONE DELLA DECISIONE, HA EVIDENZIATO DI RENDERSI CONTO DEL FATTO CHE L' INTRODUZIONE DI NUOVE NORME DI VENDITA AVREBBE COMPORATO IL VENIR MENO, PER UN CERTO NUMERO DI GROSSISTI, DELLA POSSIBILITA D' ACQUISTARE DIRETTAMENTE PRESSO IL PRODUTTORE, NON POTENDO ESSI ASSUMERE GLI IMPEGNI SOPRA INDICATI . ESSA GIUSTIFICA TALE PROVVEDIMENTO CON IL FATTO CHE LA RUHRKOHLE AG, DI FRONTE AL FORTE CALO DELLE VENDITE DI CARBONE, E STATA COSTRETTA A RAZIONALIZZARE LA PROPRIA DISTRIBUZIONE, LIMITANDO I RAPPORTI DIRETTI AI GROSSISTI CHE SONO IN GRADO DI GARANTIRLE UN GIRO DI VENDITE ADEGUATO . LA NECESSITA DI UN IMPEGNO CONTRATTUALE VERTENTE SU UN TONNELLAGGIO ANNUO MINIMO, DEVE, IN EFFETTI, ASSICURARE ALLE MINIERE DI CARBONE UNO SMERCIO REGOLARE, IN QUANTITA ADEGUATA AL RITMO DELLA LORO PRODUZIONE .

10 DALLE DELUCIDAZIONI FORNITE DALLA COMMISSIONE E DALLE INTERVENIENTI SI DESUME CHE LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI SUINDICATI PUO' ESSERE GIUSTIFICATA NON SOLTANTO DALLE TECNICHE USATE NELLO SFRUTTAMENTO DELLE MINIERE DI CARBONE, MA ANCHE DALLE DIFFICOLTA ECONOMICHE SPECIFICHE DETERMINATESI A SEGUITO DELLA DIMINUZIONE DELLA PRODUZIONE CARBONIFERA . TALI CRITERI, PERCIO', STABILITI CON UN ATTO AVENTE EFFETTO ERGA OMNES, NON POSSONO VENIR CONSIDERATI COME DISCRIMINATORI E APPAIONO ADEGUATAMENTE MOTIVATI NELLA DECISIONE 21 DICEMBRE 1972 . PER QUANTO RIGUARDA L' APPLICAZIONE DI TALI CRITERI, NON E STATO SOSTENUTO CHE LA RICORRENTE SIA STATA TRATTATA IN MODO DIVERSO RISPETTO ALLE ALTRE IMPRESE CHE, NON POSSEDENDO I REQUISITI POSTI DALLA NUOVA DISCIPLINA, HANNO COME ESSA PERDUTO IL VANTAGGIO DELL' AMMISSIONE ALL' ACQUISTO DIRETTO PRESSO IL PRODUTTORE .

11 I MEZZI IN ESAME VANNO QUINDI DISATTESI .

2 . SULLA CENSURA DI VIOLAZIONE DEI DIRITTI FONDAMENTALI

12 LA RICORRENTE INFINE DEDUCE LA VIOLAZIONE DI TALUNI DIRITTI FONDAMENTALI PER IL FATTO CHE LE LIMITAZIONI APPORTATE DALLA NUOVA DISCIPLINA COMMERCIALE AUTORIZZATA DALLA COMMISSIONE, ESCLUDENDOLA DAL RIFORNIMENTO DIRETTO, MENOMEREBBERO LA REDDITIVITA DELLA SUA AZIENDA E IL LIBERO ESPLETAMENTO DELL'

ATTIVITA COMMERCIALE DI QUESTA, FINO A COMPROMETTERNE L' ESISTENZA . IN TAL MODO, SAREBBERO STATI LESI NELLA SUA PERSONA UN DIRITTO ASSIMILABILE AL DIRITTO DI PROPRIETA, NONCHE IL DIRITTO ALLA LIBERA ESPLICAZIONE DELLE ATTIVITA ECONOMICHE, DIRITTI TUTELATI DALLA LEGGE FONDAMENTALE DELLA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA, COME PURE DALLE COSTITUZIONI DI ALTRI STATI MEMBRI, E DA DIVERSI TRATTATI INTERNAZIONALI, IN PARTICOLARE LA CONVENZIONE EUROPEA A TUTELA DEI DIRITTI DELL' UOMO, DEL 4 NOVEMBRE 1950, IVI COMPRESO IL PROTOCOLLO AGGIUNTIVO 20 MARZO 1952 .

13 COME QUESTA CORTE HA GIA AVUTO OCCASIONE DI AFFERMARE, I DIRITTI FONDAMENTALI FANNO PARTE INTEGRANTE DEI PRINCIPI, GENERALI DEL DIRITTO, DI CUI ESSA GARANTISCE L' OSSERVANZA . LA CORTE, GARANTENDO LA TUTELA DI TALI DIRITTI, E TENUTA AD INSPIRARSI ALLE TRADIZIONI COSTITUZIONALI COMUNI AGLI STATI MEMBRI E NON POTREBBE, QUINDI, AMMETTERE PROVVEDIMENTI INCOMPATIBILI CON I DIRITTI FONDAMENTALI RICONOSCIUTI E GARANTITI DALLE COSTITUZIONI DI TALI STATI . I TRATTATI INTERNAZIONALI RELATIVI ALLA TUTELA DEI DIRITTI DELL' UOMO, CUI GLI STATI MEMBRI HANNO COOPERATO O ADERITO POSSONO DEL PARI FORNIRE ELEMENTI DI CUI OCCORRE TENERE CONTO NELL' AMBITO DEL DIRITTO COMUNITARIO . E' ALLA LUCE DI TALI PRINCIPI CHE VANNO ESAMINATE LE CENSURE ADDOTTE DALLA RICORRENTE .

14 BENCHE L' ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DI TUTTI GLI STATI MEMBRI TUTELI IL DIRITTO DI PROPRIETA E DI ANALOGA TUTELA FRUISCA IL LIBERO ESERCIZIO DEL COMMERCIO, DEL LAVORO E DI ALTRE ATTIVITA ECONOMICHE, I DIRITTI COSI' GARANTITI, LUNGI DAL COSTITUIRE PREROGATIVE ASSOLUTE, VANNO CONSIDERATI ALLA LUCE DELLA FUNZIONE SOCIALE DEI BENI E DELLE ATTIVITA OGGETTO DELLA TUTELA . PER QUESTA RAGIONE, LA GARANZIA CONCESSA AI DIRITTI DI TAL SORTA FA GENERALMENTE SALVE LE LIMITAZIONI POSTE IN VISTA DELL' INTERESSE PUBBLICO . NELL' ORDINAMENTO GIURIDICO COMUNITARIO, APPARE LEGITTIMO SOTTOPORRE TALI DIRITTI A TALUNI LIMITI GIUSTIFICATI DAGLI OBIETTIVI D' INTERESSE GENERALE PERSEGUITI DALLA COMUNITA, PURCHE NON RESTI LESA LA SOSTANZA DEI DIRITTI STESSI . PER QUANTO RIGUARDA IN PARTICOLARE LA TUTELA DELL' IMPRESA, NON LA SI PUO' COMUNQUE ESTENDERE ALLA PROTEZIONE DEI SEMPLICI INTERESSI O POSSIBILITA D' INDOLE COMMERCIALE, LA CUI NATURA ALEATORIA E INSITA NELL' ESSENZA STESSA DELL' ATTIVITA ECONOMICA .

15 GLI SVANTAGGI POSTI IN EVIDENZA DALLA RICORRENTE SONO IN REALTA LA CONSEGUENZA DELL' ANDAMENTO ECONOMICO, NON GIA DELLA DECISIONE IMPUGNATA . ESSA DOVEVA, DI FRONTE AI MUTAMENTI ECONOMICI IMPOSTI DALLA REGRESSIONE DELLA PRODUZIONE CARBONIERA, ADEGUARSI ALLA NUOVA SITUAZIONE E PROCEDERE ALLE NECESSARIE RICONVERSIONI .

16 PER TUTTI QUESTI MOTIVI, IL MEZZO IN ESAME VA DISATTESO .

17 IL RICORSO VA PERCIO' RESPINTO .

Decisione relativa alle spese

18/20 A NORMA DELL' ART . 69, PAR 2, DEL REGOLAMENTO DI PROCEDURA, LA PARTE SOCCOMBENTE E CONDANNATA ALLE SPESE . LA RICORRENTE E RIMASTA SOCCOMBENTE . L' ORDINANZA DEL PRESIDENTE 14 MARZO 1973 E L' ORDINANZA DELLA CORTE 21 NOVEMBRE 1973 HANNO RISERVATO LA DECISIONE SULLE SPESE RELATIVE, RISPETTIVAMENTE, ALLA DOMANDA DI SOSPENSIONE DELL' ESECUZIONE DELLA DECISIONE IMPUGNATA E ALLA DOMANDA D' INTERVENTO . CON ORDINANZA 21 GIUGNO 1973, LA CORTE HA CONDANNATO LA RICORRENTE ALLE SPESE SOSTENUTE, A TALE DATA, DALLE SOCIETA RUHRKOHLE AG E RUHRKOHLE-VERKAUFS GMBH, NELLA CAUSA PRINCIPALE E NEL PROCEDIMENTO SOMMARIO .

Dispositivo

PER QUESTI MOTIVI,

LA CORTE,

RESPINTA OGNI ALTRA CONCLUSIONE PIU AMPIA O CONTRARIA, DICHIARA E STATUISCE :

1) IL RICORSO E RESPINTO .

2) LE SPESE SONO POSTE A CARICO DELLA RICORRENTE, IVI COMPRESI LE SPESE DI CUI E STATA FATTA RISERVA CON LE ORDINANZE 14 MARZO E 21 NOVEMBRE 1973 E QUELLE CHE

HANNO COSTITUITO OGGETTO DELL' ORDINANZA 21 GIUGNO 1973 .

[In alto](#)
